

DI FESTIVAL IN FESTIVAL

# Gran finale per i grandi e i piccoli



Musica e marionette con Brizzi e Cinelli.

Di Festival in Festival... Con un'operazione organizzativamente davvero curiosa, invece di giustapporsi, uno dopo l'altro, quest'anno la rassegna delle Marionette è stata interrotta dal FIT, la rassegna dedicata al teatro contemporaneo che si è svolta dal 30 settembre al 9 ottobre, quando è terminata con il botto, con il monologo feroce e corrosivo, la denuncia di una vita di emarginazione, violenza e abusi, senza possibilità di "accesso", scritta da Pablo Larrain, al suo esordio drammaturgico e interpretata da Roberto Farias che arriva, tra una bevuta e l'altra, a provocare, insultare anche il pubblico presente e pagante (espediente non nuovo e sempre d'effetto). Questo è stato anche il terzo spettacolo rappresentato sul palco del LAC, dove hanno trovato posto l'attore e la platea. Il 12 ottobre è ricominciato il Festival delle marionette che si conclude proprio domani, ad ottobre inoltrato, dopo aver tolto e rimesso manifesti. Si spera che l'anno prossimo si torni ad una formula più logica.

Oggi alle 15, sempre al Foce, le famigliole potranno assistere ad una versione dai quattro anni di età del mozartiano *Flauto magico* con la compagnia pisana Habanera Teatro. Domani, come d'abitudine, doppio appuntamento: alle 11, il gruppo spagnolo Zero en Conducta presenta *Nymio, piccole storie*, combinazione fra marionette e mimo, senza parole, dai cinque anni.

Nel pomeriggio, attenzione non alle 16 ma alle 17, gran finale con Claudio Cinelli e Lorenzo Brizzi in *Fortepiano*, un dialogo fantasioso fra un esuberante pianista e stravaganti marionette.

Raccomandazione:

chi ha prenotato deve ritirare i biglietti mezz'ora prima dello spettacolo.

Info: [www.palco.ch](http://www.palco.ch)

(Man.C.)

**GIORNALE  
del POPOLO**

Media Partner